

## L'intervento

# Valvola aortica: addio alle protesi rinasce con tessuti del paziente

►Accordo tra il Centro cardiologico Monzino di Milano e la Scuola europea di specializzazione nella "Tecnica Ozaki". La particolare procedura messa a punto dal cardiocirurgo giapponese Shigeyuki Ozaki che permette di sostituire la valvola aortica utilizzando, al posto della protesi, il tessuto del paziente. Il responsabile della scuola appena aperta è Gianluca Polvani, direttore dell'U.O. Cardiocirurgia-Sviluppo iniziative del Monzino, che ha eseguito, con questa procedura, i primi interventi in Italia. «Ho sviluppato la tecnica nove anni fa - spiega Ozaki - Dal Giappone la procedura ha iniziato a estendersi negli Stati Uniti e ora in Europa. Qui ho scelto come centro di riferimento della "Ozaki technique" il Centro cardiologico Monzino». Il nuovo intervento permette di creare dal pericardio, la membrana che avvolge e protegge il cuore, tre nuovi lembi aortici che, una volta impiantati sull'anello aortico del paziente, si comportano esattamente come i lembi originari. «Trattandosi di tessuto del paziente - spiega Polvani - questo tipo di sostituzione valvolare non corre il rischio di scatenare eventuali reazioni immunitarie e l'assenza di tessuto eterologo, vale a dire estraneo al paziente, ci fa ipotizzare che la valvola sostituita secondo questa tecnica non andrà incontro ai consueti fenomeni degenerativi che caratterizzano le protesi valvolari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Genitori dopo il tumore**

30  
3.000  
10

**Nausea?**  
puoi vincerti  
**SENZA MEDICINALI!**

**SEA-BAND**

L'ORIGINALE